

# LUOGHI & EVENTI

## ROSOLINA, ROVIGO

# Il Delta Po è benedetto

### A Porto Caleri una cappella vaticana. La sagra dell'anguilla a Comacchio

**NICOLETTA MARTELLETTO**

nicoletta.martelletto@ilgiornaledivenezia.it

Nel giorno di San Francesco arriva una novità al giardino botanico litoraneo di Porto Caleri, Rosolina, in pieno Delta Del Po. È un luogo suggestivo da percorrere lungo le passerelle costruite per non danneggiare le dune di sabbia: ora lo diventa ancora di più, perché qui una cappella progettata dall'architetto Mario Cucinella, renderà il giardino un'oasi anche di spiritualità, aperta a tutti. La struttura è semplice, ha una base di legno e sopra alcuni tiranti, collegati da una traccia di luce inserita in forma tondeggianti, come un'aureola.

Nel Giardino istituito nel 1991, su 44 ettari preservati da edifici e altri interventi urbanistici gestiti da Veneto Agricoltura col servizio forestale di Padova e Rovigo, è proprio il Vaticano a voler lasciare un segno: quello costruito qui è il secondo manufatto del progetto di Papa Francesco "Giardino Laudato si" - titolo dell'enciclica del 2015 - dopo il primo inaugurato a Roma. Al progetto partecipano oltre con Rosolina, Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Porto Viro, Porto Tolle, Taglio di Po i cui sindaci ogni pomeriggio saranno presenti col cardinale Peter K.A. Turkson, Prefetto del dicastero vaticano per il Servizio dello sviluppo umano integrale. Il tutto sarà accompagnato dalle arie cantate dal tenore Francesco Grollo e dal "Concerto per l'ecologia integrale" dell'Orchestra Ritmico-Sinfonica Italiana diretta dal maestro Diego Basso.

Il Giardino botanico è parte del parco regionale del Delta del Po. Un luogo di biodiversità, una zona umida preservata su una spiaggia libera. Il Delta è un luogo dove la natura e l'attività umana si incrociano e convivono, oggi rispettandosi. Il percorso è ben tracciato tra la pineta, le dune e i

piccoli stagni, fino ad arrivare alla spiaggia e a percorrere la laguna interna. Dal Centro visitatori partono tre percorsi su palafitte: uno breve di 600 metri nella pineta; un secondo di 1 chilometro e 650 metri tra dune, alberi e cespugli; un terzo di quasi 3 km che comprende anche le zone salmastre e la piccola laguna interna.

Il litorale si è formato alla fine dell'era geologica del Terziario, quando con la fine del sollevamento di Alpi e Appennini vennero erosi enormi basi di roccia: i fiumi portarono i sedimenti verso est creando un grande golfo padano. Nel periodo Quaternario il livello del mare si abbassò di 150 metri facendo affiorare quella che oggi è la Pianura Padana: le successive glaciazioni hanno cambiato più volte il volto botanico dell'area, passando da una vegetazione adatta a zone calde ai pini e alle betulle, quindi latifoglie e conifere, e successivamente boschi di querce e carpini. L'azione dell'uomo dal Duemila avanti Cristo ha cambiato progressivamente questo paesaggio, di cui l'utilizzo del legname è l'esito più evidente da parte dei Romani, poi dalle popolazioni barbariche del nord est europeo, quindi dalla Serenissima. Il Novecento, oltre alle opere idrauliche, porta il turismo balneare che modifica ancora una volta i litorali veneto-romagnoli: aver salvato un pezzetto di costa - 14 ettari di proprietà della Regione e altri 30 del demanio - è dunque un successo per conoscere una flora ed un ambiente di sabbia in cui specie locali e specie invasive, anche esotiche, convivono.

**LA FLORA** Il Giardino botanico di Porto Caleri ospita i fiori rosa del cakileto, la graminacea agropireto, i cespi di ammofiloite, il muschio misto a pianta del tortulo scabioseto; si trovano dune mobili e fisse, secondo la potenza del vento; e piante aromati-



The Living Chapel la sera



Una passerella del percorso. Sotto Comacchio



Le dune di sabbia del Giardino botanico di Porto Caleri

## VEDERE ACQUALAGNA

Ad Acqualagna, provincia di Pesaro e Urbino, 200 metri di altitudine tra i boschi, si aprono i giorni del tartufo. Si tiene qui la 55esima Fiera Nazionale del Tartufo Bianco, appuntamento dedicato al tartufo bianco pregiato, qui trovato in natura e coltivato in tartufole: è in programma il 25 e 31 ottobre e l'1, 7, 8, 14 e 15 novembre. Conosciuto fin dai tempi dei Greci e dei Romani, che gli attribuivano un'origine sacra e divina, la storia del tartufo è densa di curiosità. Il Museo del Tartufo, che si trova nella cittadina (aperto da venerdì a domenica [www.museotartufoacqualagna.it](http://www.museotartufoacqualagna.it)), vale una visita; così come la bellissima chiesa di San Vincenzo a navata unica. Visitabile anche la casa natale dell'imprenditore Enrico Mattei. Cinque km d'auto e si arriva alla Riserva naturale della Gola del Furlo, una fenditura della montagna percorsa dal fiume Candigliano, sbarrato da una diga nel 1922. La galleria fu scavata ai tempi dell'imperatore Vespasiano. N.M.

che come il giallo elicriso che sa di liquirizia, l'assenzio, la ruchetta selvatica molto odorosa. E nella macchia di arbusti di olivello spinoso e juniperus, crescono diverse specie di orchidee. Un piccolo paradiso prima di addentrarsi nella pineta di pini domestici e aver osservato sulla spiaggia uccelli di passaggio, granchi e ramarri e se si è fortunati qualche tartaruga.

**L'ACCESSO.** L'ingresso è libero, fino ad ottobre dalle 10 alle 13 (poi il giardino chiude e riaprirà in aprile). Visite guidate al 347 0452236.329 4248555; info Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po tel. 0426 372202. [www.parcodeltapo.org](http://www.parcodeltapo.org), [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org).

**COMACCHIO.** Allungandosi da Rosolina verso sud, una cinquantina di km, si arriva a Comacchio, nel Ferrarese: un bellissimo borgo fondato dagli Etruschi, già seminsulare e poi collegato ad inizio Ottocento alla terraferma, da sempre grande centro commerciale. Il suo simbolo è Treponti, un pluriponte con cinque scalinate che risale al Seicento. Dal 10 al 25 ottobre si accenderà la festa per la XXII sagra dell'anguilla, prodotto tipico delle valli da pesca: degustazioni, mostre, escursioni a piedi e in barca. [www.sagraddellanguilla.it](http://www.sagraddellanguilla.it)